

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

Facoltà di Filosofia

Temì d'Esame
Logica II
Corso 50609

Anno Accademico 2007/8

ELENCO TEMI D'ESAME

L'ESAME SARÀ SCRITTO, DURERÀ DUE ORE E SARÀ COMPOSTO DI TRE PARTI.

CHI HA FATTO L'ESONERO DOVRÀ COMPLETARE SOLO LE PARTI 2. E 3., CHI NON HA FATTO L'ESONERO ANCHE LA PARTE 1.:

1. RISPONDERE A UNA DI DUE DOMANDE CHE VERRANNO POSTE SULLA PARTE PRIMA
2. SVOLGERE UN TEMA A PIACERE DELLE PARTI SECONDA, TERZA E QUARTA
3. RISPONDERE A 5 DOMANDE A TEST SULLA PARTE QUARTA

Testi:

G. BASTI, *Logica II: Logiche Modali e Intensionali. Appunti per lezioni ad uso degli studenti (Roma 2008).*

0. SCHEMA DEL CORSO

1. BIBLIOGRAFIA

Parte I: Sfondo epistemologico

2. Il principio di rappresentazione e la rivoluzione epistemologica moderna [FU, cap. 3]

2.1. Spiegazione dei termini fondamentali

2.2. Il principio di rappresentazione

2.3. Il principio di intenzionalità

2.4. Appendice: idealismo platonico e rappresentazionismo moderno

3. Il principio di rappresentazione e il suo rapporto con la scienza moderna: Galileo Galilei [(SF, v.II, c. 13, §§1-8); FN, cap.0]

3.1. Origini della scienza moderna

3.2. La cosiddetta "questione galileiana"

3.3. Breve storia della "questione galileiana"

3.4. Sfruttamento ideologico della questione galileiana

3.5. Distinzione galileiana fra qualità primarie e secondarie

3.6. Lo sviluppo moderno della questione galileiana

- 3.6.1. Essenzialismo vs. fenomenismo
- 3.6.2. L'impostazione fenomenista di Newton

4. Il rappresentazionismo razionalista: Descartes, Leibniz [SF, v.II, cc. 15; 19]

5. Il rappresentazionismo empirista: Locke, Berkeley, Hume

5.1. Il rappresentazionismo empirista: C) D. Hume (1711-1776) [SF, v.II, c. 24]

- 5.1.1. Il primo problema (epistemologico) di Hume
- 5.1.2. Il secondo problema (deontico) di Hume

6. Il rappresentazionismo trascendentale: I. Kant (1724-1804) [SF, v. II, cap. 35]

6.1. I due problemi di Hume e la nascita del pensiero critico

6.2. La risposta al primo problema di Hume

6.3. Critica della Ragion Pura

- 6.3.1. Estetica Trascendentale
- 6.3.2. Analitica Trascendentale
- 6.3.3. Dialettica Trascendentale

6.4. Ragion pratica: risposta al secondo problema di Hume

- 6.4.1. I fondamenti del formalismo dell'etica kantiana
- 6.4.2. Conseguenze del formalismo etico kantiano

7. Il neo-positivismo: L. Wittengstein ed il Circolo di Vienna [SF, v.III, c. 36, §§1-3; c. 37, §§1-6]

7.1. La nascita della logica simbolica

7.2. L. Wittengstein (1889-1951)

- 7.2.1. Il "Primo Wittengstein"
- 7.2.2. Il "Secondo Wittengstein"

Parte II: Cenni di Logica delle Proposizioni e dei Predicati

8. Dalla logica formale all'ontologia formale

8.1. Nascita del metodo ipotetico-deduttivo (FN capp. 3-4)

8.2. Formalismo e reazione della scuola fenomenologica

8.3. Formalismo e reazione della scuola semiotica

8.4. Logica ed epistemologia del metodo ipotetico-deduttivo

8.5. Dalla logica all'ontologia formale

9. Logica delle Proposizioni

9.1. Logica come analisi del linguaggio [Cfr. GA1, pp. 7ss]

- 9.1.1. Linguaggi ordinari, simbolici, formali
- 9.1.2. Linguaggi formali, calcoli formali, sistemi formali

9.2. Cenni di logica e calcolo proposizionali [BO, capp. 4-5]

- 9.2.1. Cenni di sintassi
- 9.2.2. Cenni di semantica
 - 9.2.2.1. Definizioni preliminari
 - 9.2.2.2. Tre sensi della disgiunzione "o"
 - 9.2.2.3. Tre sensi della condizione "se...allora"
- 9.2.3. Uso delle tavole di verità
 - 9.2.3.1. Principio di vero-funzionalità
 - 9.2.3.2. Metodo di verifica della validità di un'argomentazione mediante negazione della sua falsificabilità
- 9.2.4. Definizione formalizzata di una teoria
 - 9.2.4.1. Calcolo Formale come Sistema Formale
 - 9.2.4.2. Definizione generale di teoria
 - 9.2.4.3. Definizione modellistica di teoria

10. Logica dei Predicati

10.1. Dalla Logica delle Proposizioni alla Logica dei Predicati [BO, cap. VII]

10.2. Cenni di sintassi

- 10.2.1. Alfabeto
- 10.2.2. Regole di formazione

10.3. Cenni di semantica

- 10.3.1. Regole di quantificazione
- 10.3.2. Regole sillogistiche
- 10.3.3. Teoria dei gradi semantici (dei tipi)

10.4. Limiti della formalizzazione e implicazioni per l'ontologia

Parte III: Teoria delle classi, dell'identità, del significato. Teorie estensionali ed intensionali del significato

11. Logica delle classi e identità [BO, pp.117ss.]

11.1. Singolarità e identità nel calcolo dei predicati [GA1, pp.59ss.]

11.2. Predicazione e appartenenza di classe [BO, pp.117-9]

- 11.2.1. Classi ed estensione dei predicati
- 11.2.2. Principali relazioni fra classi [BO, 120ss.]
- 11.2.3. Classi e insiemi
- 11.2.4. Teoria estensionale dell'identità
- 11.2.5. Teoria estensionale dell'identità e classi di equivalenza

12. Cenni di logica delle relazioni

12.1. Relazioni e predicati

12.2. Il simbolismo della logica delle relazioni

12.3. Relazioni e funzioni descrittive

13. Teorie del significato e teorie della predicazione

13.1. Teoria estensionale del significato

- 13.1.1. Significato e referenza
- 13.1.2. Teoria estensionale del significato come teoria sostitutiva dei predicati
- 13.1.3. Problematicità nelle logiche estensionali delle nozioni di referenza, necessità e verità logiche
- 13.1.4. Il recupero ontologico della distinzione fra verità necessarie e contingenti ad opera di S. Kripke

13.2. Teoria intensionale del significato

13.3. Teoria relazionale della predicazione [GA1, pp.11-18]

13.4. Teoria ontologica della predicazione

Parte IV: Cenni di logica modale e di logiche intensionali

14. ESTENSIONI MODALI DEL CALCOLO PROPOSIZIONALE

14.1. Principali modelli di calcolo modale [GA2, pp. 65ss.]

- 14.1.1. Cenni di sintassi della logica modale

14.2. Principali interpretazioni intensionali degli operatori modali

- 14.2.1. Necessità e verità nelle logiche estensionali e intensionali
- 14.2.2. Contesti modali aletici (logici e ontici (fisici e metafisici))
 - 14.2.2.1. Definizione di verità dell'operatore di necessità
 - 14.2.2.2. Operatore aletico di possibilità (potenzialità in ontologia)
 - 14.2.2.3. Definizione di verità dell'operatore di possibilità/contingenza
 - 14.2.2.4. Principio di riflessività per l'operatore di necessità aletico
- 14.2.3. Contesti deontici
 - 14.2.3.1. Definizione di verità di una obbligazione
 - 14.2.3.2. Operatore deontico di permesso
 - 14.2.3.3. Operatore di ottimalità (O_I)
 - 14.2.3.4. Definizione di verità dell'operatore di ottimalità
 - 14.2.3.5. Principio di riflessività deontica
- 14.2.4. Contesti epistemic
 - 14.2.4.1. Operatore di credenza
 - 14.2.4.2. Definizione di verità dell'operatore di credenza
 - 14.2.4.3. Operatore del sapere
 - 14.2.4.4. Definizione di verità dell'operatore del sapere
 - 14.2.4.5. Principio di riflessività epistemica
- 14.2.5. Contesti intenzionali
 - 14.2.5.1. Operatore del volere
 - 14.2.5.2. Definizione di verità per l'operatore del volere
 - 14.2.5.3. Principio di riflessività intenzionale
 - 14.2.5.4. Definizione di coscienza intenzionale retta

14.3. Semantica modale dei mondi possibili

- 14.3.1. Definizioni preliminari

- 14.3.1.1. Struttura o frame ($\langle W, R \rangle$)
- 14.3.1.2. Interpretazione su W
- 14.3.1.3. R seriale
- 14.3.1.4. R è riflessiva
- 14.3.1.5. R è simmetrica
- 14.3.1.6. R è transitiva
- 14.3.1.7. R è euclidea
- 14.3.2. Interpretazioni della semantica modale di Kripke
 - 14.3.2.1. Possibilità fisica
 - 14.3.2.2. Possibilità logica
 - 14.3.2.3. Possibilità metafisica
 - 14.3.2.4. Possibilità deontica
 - 14.3.2.5. Possibilità epistemica
 - 14.3.2.6. Caso notevole: KD45 ontico e partecipazione dell'essere

15. CENNI DI ONTOLOGIA FORMALE [CO1-10]

15.1. Definizione di ontologia formale

15.2. Diversi sensi dell'essere e teorie della predicazione

15.3. Realismo intenzionale: proprietà naturali vs generi naturali

15.4. Un'applicazione: ominizzazione e identità biologica

- 15.4.1. Il problema
- 15.4.2. Ominizzazione: classe vs. genere
 - 15.4.2.1. Ominizzazione: predicazione per genere
 - 15.4.2.2. Soluzione del problema